

Allegato B

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO “ IN FRIGO
VERITAS” DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST –
PERIODO 16 OTTOBRE 2023 - 15 GIUGNO 2026 – CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA**

(CIG A01C84CD1F)

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. PROGETTO.....	4
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	5
4. DESTINATARI DEL PROGETTO.....	6
5. MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO.....	6
6. LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	7
7. REQUISITI PROFESSIONALI.....	7
8. QUADRO ECONOMICO.....	8

1. PREMESSA

La Società della Salute Nord Ovest, riconosce e promuove i diritti delle persone con disabilità così come enunciati dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea proclamata a Strasburgo nel 2007 e dalla Convenzione delle Nazioni Unite (ONU) sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dallo stato italiano con Legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità).

Da anni opera, ai sensi delle leggi nazionali L. n.104/1992 (*“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili”*), L. n. 328/2000 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*), L. 112/2016 (*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*) nonché delle leggi regionali toscane n. 40/2005 (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*), n. 41/2005 (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*) e n.60/2017 (*“Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”*).. A tal fine si adopera per diffondere una nuova cultura della disabilità fondata sul riconoscimento dei diritti della persona con disabilità, e delle pari opportunità promuovendo e sostenendone l’inclusione, la promozione dell’accessibilità per tutti, l’autonomia e la partecipazione attiva nello sviluppo sociale in conformità ai principi sanciti alla L. n. 227/2021 (*Delega al Governo in materia di disabilità*).

Inoltre, in coerenza con l’azione promossa dalla Regione Toscana di adozione di un modello regionale di presa in carico della persona con disabilità definito dalle DD.GG. R.T. nn.1449/2017 (*“Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”*), 1642/2019 (*“Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità”*), 1055/2021 (*“Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”*) si prevede l’evoluzione del principio del Progetto personalizzato introdotto dall’art.14 della legge n. 328/2000 e ribadito dall’art. 2 del decreto ministeriale 16 novembre 2016 (attuativo della legge citata n. 112/2016 del cosiddetto “dopo di noi”) in quello di Progetto di Vita dove i Servizi si pongono in una posizione di ascolto rispetto alle aspettative, ai desideri agli obiettivi delle persone con disabilità e dei loro familiari come stabilito e puntualizzato anche dalla citata Legge Delega n. 227/2021.

I Servizi per la disabilità della Sds Fiorentina Nord Ovest operano altresì affinché siano riconosciuti gli stessi diritti alle persone con disabilità su base di uguaglianza con gli altri cittadini ossia possano avere le stesse opportunità degli altri all'interno del contesto comunitario.

La personalizzazione e la flessibilità degli interventi e della programmazione devono perciò essere i capisaldi del funzionamento dei servizi, abbandonando ogni forma di standardizzazione imposta da prevalenti criteri di protezione e custodia.

A tal fine i Servizi diventano i facilitatori nella costruzione di un Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato di cui la persona con disabilità ed i suoi familiari abbiano la piena regia.

In questo quadro, seguendo i principi di *empowerment* e autodeterminazione della persona con disabilità, la progettualità deve:

- partire necessariamente dai suoi desideri, aspettative, obiettivi e preferenze;
- rispettare il suo diritto di:
 - scegliere per la propria vita scegliendo ciò a cui attribuisce valore;
 - di non essere sostituito da nessuno nelle scelte o di non subire influenze indebite;
 - di avere operatori con le competenze necessarie, in particolare per comunicare e comprenderne preferenze e desideri anche quando non si disponga di comunicazione verbale, per individuare i sostegni necessari alla comprensione delle proposte;
 - operare scelte e prendere decisioni.

2. PROGETTO

Il Progetto riguarda la realizzazione di n° 2 laboratori socio educativi a favore di ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro autistico in carico ai servizi territoriali di età compresa fra i 16 e i 25 anni (con possibilità di deroga laddove concordato).

Il laboratorio a favore di ragazzi e ragazze frequentanti le Scuole di Secondo Grado Superiore assolve alla necessità di creare un percorso formativo specifico utile ad orientare gli studenti verso il mondo del lavoro e lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO).

Il laboratorio a favore di giovani adulti è volto alla sperimentazione di una dimensione lavorativa in un contesto protetto per acquisire e potenziare le capacità e le risorse personali.

Per gli ulteriori contenuti del presente Progetto, si allega la scheda progetto (All.1).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto ha l'obiettivo di fornire una risposta strutturata alle specifiche esigenze di orientamento e formazione attraverso la realizzazione di attività finalizzate a:

A) OBIETTIVI GENERALI:

SOCIALI:

- volti al recupero e alla promozione sociale della persona, finalizzata alla stessa nell'ambito della famiglia e nel contesto sociale di riferimento, allo scopo di favorirne l'integrazione e prevenirne il ricorso all'istituzionalizzazione.

EDUCATIVI:

- volti a promuovere il mantenimento e il potenziamento di conoscenze e attitudini comunicativo-sociali e lavorative, il recupero delle abilità residue, lo sviluppo di nuove competenze e il potenziamento dell'autonomia attraverso il miglioramento di sé e dell'ambiente esterno.

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE:

- dare la possibilità di sperimentarsi in un contesto lavorativo "protetto", al fine di poter essere accompagnati verso l'acquisizione ed il potenziamento delle capacità e delle risorse personali in ambito lavorativo avendo successivamente la possibilità di riconoscersi come persona titolare di diritti (Empowerment).

ASSISTENZIALI:

- finalizzati a garantire prestazioni di base rivolte alla cura e sicurezza della persona e ad agevolare lo svolgimento della vita quotidiana nelle varie situazioni.

LUDICO-RICREATIVI-INTEGRATIVI:

- tesi a garantire un ambiente sereno, scevro da tensioni, che offra occasioni diversificate di svago ed inclusione.

B) OBIETTIVI SPECIFICI:

- realizzazione di interventi basati sul principio di autodeterminazione della persona con disabilità (facendo perciò riferimento ai suoi desideri, aspettative, obiettivi, mete e valori), attribuendo empowerment sia alla persona stessa, che alla sua famiglia;
- realizzazione di interventi che permettano di rafforzare l'autonomia personale e di potenziare e mantenere le abilità individuali;

- favorire la partecipazione attiva al proprio Progetto di Vita;
- promuovere le relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante;
- sviluppare un insieme di competenze comunicative, relazionali ed operative, funzionali ad una maggiore autonomia sociale e personale
- sviluppare e sostenere percorsi che consentano l'ingresso e la partecipazione al processo di inclusione sociale, attraverso l'accompagnamento alla conoscenza e alla fruizione dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio e nelle comunità di vita.
- sviluppare/potenziare le autonomie sociali e relazionali, attraverso attività socio-occupazionali, per sostenere un processo di identificazione con il ruolo adulto.

4. DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del Progetto sono 10 ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro autistico di età compresa fra i 16 e i 25 anni (con possibilità di deroga laddove concordato) residenti nei territori della Zona Fiorentina Nord Ovest (Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia) seguiti dal Servizio Sociale territoriale, siano essi all'interno che fuori dai percorsi formativi e scolastici.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il Progetto si svilupperà nella realizzazione delle seguenti azioni:

- il case Manager della zona, individua i potenziali beneficiari e li segnala alla Cooperativa che gestisce il progetto;
- colloqui preliminare per capire le effettive capacità della persona – definizione di un bilancio di competenze e del grado di autonomia personale;
- inserimento all'interno in una attività produttiva specifica (produzione di magneti)
- prova in laboratorio su diverse lavorazioni per testare le abilità personali, utilizzo di piccoli macchinari di produzione
- stipula del progetto individuale
- osservazione e sperimentazione di competenze
- monitoraggio continuo in itinere e condivisione del percorso con il servizio sociale
- compilazione ed aggiornamento di griglie di osservazione (indicativamente ogni tre mesi)
- supporto alle famiglie con almeno tre colloqui annui.

Il progetto deve articolarsi su 2 moduli annui da svolgersi contemporaneamente a favore delle persone segnalate dai servizi territoriali:

- I. uno dedicato ad un gruppo di n. 5 giovani adulti con disturbo dello Spettro Autistico **per due giorni settimanali di quattro ore** dalle 9.00 alle 13.00 o dalle 14.00 alle 18.00 da settembre a giugno considerando una pausa di una settimana complessiva durante l'arco dell'anno.
- II. uno dedicato a n. 5 studenti con disturbo dello spettro autistico per i quali il percorso si connota come percorso di P.C.T.O. funzionale alla creazione del Progetto di Vita **per due giorni settimanali di quattro ore** dalle 9.00 alle 13.00 o dalle 14.00 alle 18.00 da settembre a giugno considerando 2 settimane di interruzione per le vacanze natalizie e 1 settimana per

le vacanze pasquali.

La strutturazione prevede:

per ogni giornata la presenza di due educatori per n.4 ore ciascuno (tot. n.8 ore)

- n. 2 ore settimanali di educatori per l'organizzazione delle fasi lavorative;
- n. 2 ore settimanali per il Coordinamento
- n. 2 ore mensili per la Supervisione Psicologo

Per il percorso per adulti è prevista una compartecipazione al costo del servizio che verrà stabilita secondo quanto previsto nella Delibera della Giunta SdS n. 1 del 30/01/2023 e comunicata al frequentante e alla Cooperativa che provvederà alla sua riscossione.

6. LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto verranno realizzate nelle sedi messe a disposizione del soggetto appaltatore sia per le attività di laboratorio che per i colloqui.

Il servizio dovrà essere ubicato nel territorio di uno dei comuni del Consorzio in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire anche il raggiungimento in piena autonomia.

La struttura dovrà essere conforme come categoria catastale alla destinazione d'uso e adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti rispetto alla destinazione, inclusa la conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica. La struttura dovrà essere libera da altri vincoli e immediatamente disponibile.

7. REQUISITI PROFESSIONALI

Nello svolgimento del Progetto il soggetto appaltatore si obbliga a utilizzare personale che abbia i seguenti requisiti professionali.

Educatore professionale cat D2:

- Svolge la funzione di promotore di percorsi inclusivi nel contesto lavorativo in linea con le aspettative, desideri e richieste della persona e dei familiari attraverso un empowerment della persona;
- mantiene rapporti costanti con i Case Manager al fine di programmare interventi in linea con il Progetto di Vita della persona favorendo l'integrazione di tutte le attività messe in atto dagli stessi;

Psicologo:

- ha il compito di supervisionare l'andamento del progetto, assumendosi la gestione dei conflitti.
- Partecipa alla stesura dei rapporti di verifica.

Coordinatore cat E1:

- è la figura di riferimento organizzativo del Servizio, opera in raccordo con il Case Manager,
- mantiene il collegamento con le famiglie.
- assicura la gestione del personale ed accerta l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ai singoli Educatori con verifiche dirette a monitorare l'attuazione di ogni attività prevista dal presente Capitolato;
- in sede di verifica del Progetto di Vita apporta un contributo di ampliamento e approfondimento sulla rilevazione di desideri, preferenze e volontà della persona con

disabilità e della famiglia per la programmazione degli interventi e delle attività in cui è coinvolta la persona, da implementare all'interno della programmazione degli interventi.

Il soggetto appaltatore si obbliga a fornire preventivamente per il personale impiegato i curricula vitae e i documenti attestanti i requisiti sopra citati.

8. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico massimo del servizio è pari a € 111.800,00 oltre IVA 5%, per un periodo n. 29 mesi dal 16 ottobre 2023 al 15 Giugno 2026 (10 mesi all'anno) .

Il quadro economico non è in alcun modo impegnativo, né vincolante, non è superabile e costituisce il limite massimo di capienza per il contratto.

Si allega Scheda del numero delle ore e dei costi del personale con evidenziati i costi della sicurezza.